



Cantiere Coloriamo la Città



Dal 31 luglio al 5 agosto si è svolta la seconda edizione del *Cantiere Coloriamo la città - Baustelle Bringen wir Farbe in die Stadt* che ha coinvolto la città di Merano, le comunità di Postal e Lana e accolto più di cinquanta ragazzi, dai 12 ai 17 anni, provenienti oltre che dall'Alto Adige, anche da Trento, Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova.

Il Cantiere, organizzato dai *Ragazzi per l'Unità* assieme al gruppo *Epifania* di Postal in collaborazione con la *Jugenddienst* di Lana-Postal, è una sorta di campo di lavoro, analogo a quello che contemporaneamente viene svolto in varie parti del mondo, un luogo in cui i ragazzi sono impegnati a scoprire ed analizzare i problemi della società odierna e a collaborare alla loro risoluzione. Quest'anno il tema di fondo è stato la fame nel mondo, o meglio, l'obiettivo *Fame Zero*, progetto proposto dalla FAO, al quale i *Ragazzi per l'Unità* di tutto il

mondo hanno deciso di aderire percorrendo vari *'sentieri'* per cercare di dare risposte concrete, partendo da loro stessi e dal proprio stile di vita. Al mattino e alla sera ai ragazzi sono stati proposti momenti di approfondimento sul tema della fame, dell'ecologia e della pace.

Un *Cantiere* ha però anche lo scopo di far vivere rapporti di amicizia veri e profondi, di costruire "ponti" fra ragazzi di diversa provenienza, cultura o religione, di sperimentare la bellezza di poter condividere un ideale comune, di mettere in pratica la *Regola d'oro*: "Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te". E anche questo obiettivo è stato sicuramente raggiunto!

I ragazzi durante la giornata si sono impegnati soprattutto in attività concrete per portare



un po' di colore e vita ed hanno avuto modo di impegnarsi in vari campi del sociale, in operazioni ecologiche, e anche nell'abbellimento della stazione di Postal con un grande murale.

Alle tante attività in programma i ragazzi si sono dedicati con passione, serietà e nel contempo gioia, nonostante il termometro fosse spesso sopra i 35° C: animazione e giochi presso le Case di riposo Seisenegg e fondazione Pitsch; costruzione



di una conigliera nel giardino della Casa di riposo Lorenzerhof di Lana; attività di giardinaggio presso la cooperativa Martinsbrunn di Merano e di vendita presso il negozio di abbigliamento di seconda mano Gekko; aiuto alla vendita presso il mercatino solidale dell'Associazione "Amici nel Mondo" e promozione del progetto; laboratori artistici con produzione di oggetti destinati alla vendita in un mercatino pro Africa; pulizia del bosco nei dintorni di Postal e Lana; pulizia dell'oratorio, del giardino e della chiesa di Postal; collaborazione col Banco Alimentare e con l'associazione "Raccoglibriciole"; animazione

delle messe presso l'ospedale di Merano e realizzazione di un bellissimo murale avente come tema la pace, sulla parete Ovest della stazione di Postal, murale che vuole lanciare un messaggio significativo a chi transita in quel luogo.

Tutto ciò però non nasce dal nulla, ma grazie alla sensibilità, alla collaborazione e al sostegno di molte persone, enti ed associazioni che hanno creduto in questo progetto e messo a disposizione tempo, occasioni di incontro e risorse di ogni tipo, non da ultimo il comune di Postal che ha donato ai nostri ragazzi gli spazi e il materiale per l'esecuzione del murale. A tutti costoro è andato il più profondo riconoscimento e la stima dai promotori del Cantiere. Un grazie ancora più grande lo hanno voluto indirizzare a tutti i ragazzi che, in un momento storico in cui l'individualismo la fa da padrone, hanno saputo usare *testa mani e cuore* e donare alle persone incontrate, e alle nostre comunità, tempo, energie e, perché no, un po' di allegria e amore! ■

Da "Genfest locale" ad impegno

Anche a Trento i giovani del Movimento hanno colto la proposta, rivolta a tutti i Giovani per un Mondo Unito del mondo, di svolgere una giornata di "Genfest locale" in concomitanza dell'evento a Manila: l'invito era quello di impegnarsi in qualche attività sociale nella propria città.

Piuttosto che "inventare" qualcosa di nuovo ed estemporaneo, hanno pensato di individuare un'iniziativa già esistente sul nostro territorio ed aderirvi. Domenica 8 luglio, dunque, un gruppo di giovani sono andati all'Oratorio di S. Maria Maggiore, dove, dall'inizio dell'estate, il gruppo di volontari "OLA - Oltre l'accoglienza - Volontari in rete per l'integrazione" (di cui fanno parte anche persone del Movimento) gestisce un appuntamento pomeridiano per



persone senza fissa dimora. L'idea di avviare questa iniziativa è nata dalla volontà di offrire loro un luogo di ritrovo, di conoscenza e condivisione nella giornata - domenica - in cui altre strutture della città sono chiuse. C'è chi gioca a carte, chi a calcetto e chi cerca di apprendere qualche parola di italiano; a metà pomeriggio si fa merenda assieme, attorno ad un tavolo; poi si riprendono i giochi e le conversazioni. L'atmosfera è molto familiare. Dopo il primo pomeriggio del "Genfest locale", alcuni hanno pensato di ritornare tutte le domeniche: l'andare con continuità ha dato a tutti i volontari la possibilità di conoscere meglio alcuni dei ragazzi che vengono regolarmente, di ascoltare le loro necessità e provare a dare loro qualche informazione utile. Sembra nulla di fronte alla drammatica situazione di giovani, alcuni poco più che ventenni, che da mesi dormono in un parco; ci si sente impotenti di fronte a realtà così difficili. Trascorrere la domenica pomeriggio in relativa spensieratezza in compagnia di persone che sono contente di parlare con loro, che li ascoltano e li conoscono per nome, è una consolazione ed uno stimolo. ■

La partenza di Lilliana Lubich Berlanda

Il 20 agosto Lilliana, sorella di Chiara, è partita per il Cielo. Ecco il ricordo che Gigliola Paganotto, focolarina che le è stata particolarmente vicina, ha letto al funerale.

"Grazie don Giuseppe della possibilità di dire un breve pensiero

a nome della famiglia di Lilliana - quella più vicina, i figli e nipoti - e quella più allargata, di chi l'ha conosciuta e le ha voluto bene ... E' per conoscerla un po' di più, lei che di sua natura era una persona schiva e riservata, silenziosa, dedita

alla famiglia.

Personalmente ho conosciuto Lilliana che ero una giovane appena laureata e lei era già mamma di 5 figli e nonna, eppure il nostro è stato un legame di amicizia, che è rimasto negli anni. Questo lo attribuisco alla sua grande semplicità: era grata dell'amore che riceveva, senza pretenderlo e lo ricambiava con semplicità e di tutto cuore. Con lei ci si sentiva in famiglia.

Ci sono alcuni tratti che la caratterizzano particolarmente: finezza - di animo che si esprime anche nel vestire, nella persona - delicatezza nei rapporti, accoglienza.

Quando ci si vedeva mi accoglieva il suo sorriso aperto e



il suo saluto sincero; così anche qualche giorno fa, con una voce quasi impercettibile: "Ciao bellissima" "Come stai?" ... alle volte i suoi occhi scurissimi e vivaci erano davvero furbetti, come quando giocavamo a carte ... e soprattutto se vinceva! Sapeva essere scherzosa e non le mancava lo humour!

Ma è stata anche una donna che ha conosciuto la sofferenza, ha provato le difficoltà della vita

e le ha vissute, silenziosamente. Una donna allo stesso tempo forte e fragile. Anche nell'ultimo tratto della sua vita: nel suo lettino, ormai consumata e completamente affidata alle cure di chi l'assisteva, con un amore grande, eppure continuamente in lotta, alle prese con la prova finale.

La sorella Chiara, in una lettera che le ha scritto vari anni fa, ha una frase che esprime bene Lilliana: *"Il profumo della tua silenziosa bontà"*.

Il legame di Lilliana con Chiara è strettissimo, più di anima che di incontri, legame di grande affetto ma anche di adesione intima al suo Ideale, fin dai primissimi passi del movimento dei Focolari qui a Trento e fino alla fine. L'impressione è che questo rapporto fosse la cosa più profonda e intima che Lilliana coltivava dentro di sé, insieme all'amore per la sua famiglia, per il marito Paolo, un amore grandissimo per i figli e i nipoti ... e ... anche per la sua città.

Il rapporto è ricambiato pienamente da Chiara. Leggo un breve stralcio di una lettera del gennaio 1944 che ci ha colpito e commosso leggere ora:

"Lillianetta mia, sorellina mia, ieri t'ho detto che ti voglio bene ed oggi te lo voglio dimostrare: m'impegno a coltivare l'animuccia tua secondo l'Ideale per farti salire con me, su fino in Paradiso, tu per la tua Via, io per la mia."

Questo impegno, reciproco, ora si è compiuto.

Un grazie dal cuore a Lilliana, mamma, nonna pure bis-, figlia, sorella, moglie, amica, donna ... quanto avremo ancora da scoprire su di te, ora che il tuo disegno su questa terra è compiuto!!! ■

29-30 settembre: LoppianoLab 2018 Dal sogno all'impegno

A Loppiano il 29 e 30 settembre prossimo si svolgerà la nona edizione di LoppianoLab.



"Dal sogno all'impegno. Educazione, partecipazione, lavoro a cinquant'anni dal '68" è il titolo dell'evento in cui si trovano concentrati i temi al centro dell'edizione 2018 nata dal desiderio di offrire all'Italia un contributo in pensiero ed esperienze in atto su tutto il territorio nazionale a partire da alcuni temi di grande attualità. La sera del 28 settembre, alle ore 21:00, è in programma il concerto musicale del Gen Arcobaleno che ripercorrerà 50 di musica e canzoni.

Tra le novità dell'edizione 2018 di Loppiano Lab, un programma pensato appositamente per i giovani e i giovanissimi: LoppianoLab junior, per i più piccoli (4 - 10 anni), e LoppianoLab teens, per i ragazzi (11-17 anni, in gruppi distinti tra ragazzi che frequentano le scuole medie e le superiori).

Per i più piccoli, in collaborazione con il giornalino *BIG Bambini in gamba* di Città Nuova, sono previsti dei laboratori sulle emozioni, anche con la psicopedagogista Stefania Cagliani, percorsi formativi alle abilità pro-sociali tra natura, arte e divertimento, con Ciro Cipollone e la sua arte povera e con Mirco Castello e le sue danze, e un laboratorio presso la Fattoria didattica Loppiano Prima di Pietro Isolan.

Per i ragazzi dagli 11 ai 17 anni, in collaborazione con la redazione del bimestrale *Teens*, il giornale rivolto ai ragazzi e scritto dai ragazzi, sono previsti: un laboratorio giornalistico; un workshop sui social media; due laboratori dedicati all'educazione ambientale e ad un'equa distribuzione delle ricchezze; un

laboratorio ecologico in collaborazione; un laboratorio di educazione alla pace attraverso una nuova cultura sportiva con Sportmeet; un laboratorio di educazione al

dialogo, ascolto, fraternità.

Per informazioni ed iscrizioni vedere il sito: www.loppianolab.it ■



FLASH: Alcuni dei nostri ragazzi che hanno partecipato al congresso Gen 3 svoltosi a Loppiano dal 20 al 24 giugno scorso. ■

In preparazione al centenario di Chiara

In preparazione all'evento dei 100 anni della nascita di Chiara Lubich nel 2020, ricordiamo che **ogni secondo venerdì del mese, dalle ore 17:30 alle ore 18:30**, si tiene un'ora di **adorazione eucaristica** nella chiesetta di Santa Chiara in via Santa Croce a Trento. Tutti sono cordialmente invitati. ■

È attivo il sito <http://www.focolaritalia.it> strumento di informazione e di aggiornamento della vita e delle iniziative del Movimento dei Focolari in Italia.

Per contribuire alla Newsletter inviare notizie, aggiornamenti e proposte, entro l'ultimo giorno del mese a:

news@trentoardente.it